

Palermo 14 settembre 2021

Prot. n. 153

Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri Palermo

segreteria.pa@pec.omceo.it

presidente@ordinemedicipa.it

Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri Trapani

segreteria.tp@pec.omceo.it

Oggetto: Certificati medici Inail

Nell'ottica di rafforzare la sinergica e sempre proficua collaborazione con i medici di base delle province di Palermo e Trapani, in considerazione della variazione delle modalità di accesso al sito internet www.inail.it, si richiama quanto segue.

- L'art. 21 del D.lvo n. 151 del 2015 ha posto l'obbligo dell'invio telematico all'Inail dei certificati esterni riguardanti gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali. Il certificato deve essere trasmesso - a cura del medico esterno o ospedaliero - esclusivamente con modalità telematica (circolare Inail n. 10/2016 in applicazione del D. Lgs.151/2015).
- A partire dal 22 marzo 2016 (giorno di entrata in vigore del D. Lgs 151/2015), il medico o la struttura sanitaria che presta la prima assistenza ad un lavoratore infortunato o affetto da malattia professionale, ha l'obbligo di trasmettere per via telematica all'Inail, il certificato medico. Nell'accezione di struttura sanitaria e medico rientra qualunque medico, ossia medico del lavoro, pronto soccorso, ospedale, medico di famiglia, etc. che presti la prima assistenza intesa quale "prestazione professionale qualificata rientrante nell'ambito di procedure

organizzative strutturate per fornire assistenza medica, anche solamente di base, ad un lavoratore in caso di infortunio o malattia professionale”.

- Per l'inoltro dei certificati medici di infortunio e malattia professionale è necessario essere in possesso delle credenziali di accesso al sito www.inail.it con il ruolo di "Medico esterno". Anche se dal prossimo 1° ottobre 2021 l'obbligo di accesso ai servizi online con Spid, Cns e Cie è esteso a tutte le categorie di utenti Inail, i medici di base (medici esterni) devono comunque accreditarsi presso una sede Inail per ottenere la preventiva abilitazione al ruolo d'appartenenza.

Se ancora non in possesso di tali credenziali occorre presentare formale richiesta all'Inail "Richiesta di attribuzione codice medico e di abilitazione ai servizi on line INAIL per i medici esterni" con le seguenti modalità:

- Attraverso il Servizio RICHIEDI ABILITAZIONE MEDICO ESTERNO disponibile sul portale www.inail.it alla sezione "Accedi ai Servizi Online > Registrazione > Medico esterno / Presidio ospedaliero"

<https://www.inail.it/cs/internet/accedi-ai-servizi-online/registrazione/medico-esterno.html>

o inquadrando il codice QR



- Presentando alla Sede Inail (trapani@postacert.inail.it ; mazara@postacert.inail.it) la modulistica cartacea allegata e presente sul portale www.inail.it, nella sezione ATTI E DOCUMENTI (ATTI E DOCUMENTI > Moduli e modelli > Altri moduli > Abilitazione ai servizi online > Medico esterno-modulo), accompagnata dal documento di identità;

Il profilo di Medico esterno consente l'accesso ai seguenti servizi online:

- Certificati medici di infortunio
- Certificati medici di malattia professionale
- Pago PA
- Rischio biologico

Nel caso in cui, a causa di problemi tecnici organizzativi o altre cause oggettive, non sia possibile la trasmissione on line, il medico esterno o la struttura sanitaria, devono provvedere all'invio del certificato via PEC alla sede Inail competente in base al domicilio del lavoratore e rilasciare il certificato all'assistito che deve poi inoltrarlo al datore di lavoro (ai fini della compilazione della Denuncia/comunicazione di Infortunio).

La modulistica sanitaria (certificato medico di infortunio e certificato di MP è reperibile in versione download sul sito www.inail.it alla sezione *ATTI E DOCUMENTI - moduli e modelli*.

<https://www.inail.it/cs/internet/servizi-per-te/operatori-della-sanita/certificati-medici.html>

o inquadrando il codice QR



Durante la pandemia l'Inail ha continuato ad erogare i propri servizi sul territorio. Ha però provveduto, anche sulla base delle disposizioni dei decreti del presidente del Consiglio dei Ministri e dei decreti legge emanati nel tempo, a riorganizzare le attività sanitarie al fine di contenere la diffusione del contagio.

E' stato sempre ribadito il ruolo sinergico dell'Istituto nei confronti del Servizio sanitario nazionale e questo ha trovato riscontro nella normativa emergenziale di riferimento, tra la quale si richiama il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18. La Sovrintendenza sanitaria centrale ha impartito, infatti, istruzioni per la trattazione medico-legale dei casi che riducono allo stretto indispensabile gli accessi presso le sedi e ha indicato le misure organizzative per assicurare comunque adeguate cure ai soggetti tutelati.

Tanto premesso in virtù del ruolo sinergico dell'Inail con le strutture del Servizio Sanitario nazionale e con i medici di base se, allo scadere del periodo di assenza dal

lavoro assegnato dal medico che ha redatto il primo certificato di infortunio, l'infortunato volesse chiedere **la prosecuzione** egli potrà recarsi dal medico di base per la redazione del certificato continuativo attestante il protrarsi dell'inabilità temporanea assoluta. La continuazione dell'infortunio sul lavoro può, infatti, essere richiesta anche al medico curante. In proposito rappresento che l'attività di redazione dei certificati continuativi per gli infortunati da parte dei medici di base è consolidata sul territorio regionale nonché nazionale.

Giova rammentare poi che l'attività di redazione della certificazione Inail da parte del medico di base è remunerata direttamente da Inail fino 31 dicembre 2018 e successivamente dal Servizio Sanitario Nazionale.

I certificati di infortunio o malattia professionale rilasciati fino al 31 dicembre 2018 dal medico curante (medico esterno) - che abbia aderito all'Accordo INAIL e rappresentanze sindacali - sono rimborsati dall'Inail a fronte della verifica dei requisiti previsti dal predetto Accordo. Qualora il medico, anche nell'esercizio della propria attività di libero professionista, abbia rilasciato un certificato contenente tutte le informazioni richieste dall'Istituto a fronte di un pagamento di un corrispettivo da parte dell'assicurato, l'Istituto procederà al rimborso direttamente a favore del lavoratore, nei limiti dell'importo di euro 27,50 e per un massimo di tre certificati per infortunio (incluso il primo certificato di pronto soccorso), previa acquisizione di copia della ricevuta fiscale attestante l'avvenuto pagamento. Con decorrenza 1 gennaio 2019, in base a quanto stabilito dalla Legge di Bilancio 2019, (legge n. 145 del 2018 nessun compenso può essere richiesto agli assistiti per il rilascio dei certificati medici di infortunio o malattia professionale). I commi da 526 a 532 prevedono, dal 2019, una particolare disciplina connessa al trasferimento al Fondo sanitario nazionale, da parte dell'INAIL, di 25 milioni di euro da ripartire tra le regioni, in relazione all'attività di compilazione e trasmissione per via telematica da parte dei medici e delle strutture sanitarie competenti del SSN dei certificati medici di infortunio e malattia professionale.

L'art. 1 comma 526 della citata L. n. 146 del 2018 prevede che per l'attività di compilazione e trasmissione per via telematica, da parte dei medici e delle strutture sanitarie competenti del Servizio sanitario nazionale, dei certificati medici di infortunio e malattia professionale di cui all'articolo 53 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, l'INAIL, annualmente, a decorrere dal 1°

gennaio 2019, trasferisce al Fondo sanitario nazionale mediante versamento l'importo di euro 25.000.000, all'entrata del bilancio dello Stato e successiva riassegnazione alla spesa, da ripartire tra le regioni e le province autonome in sede di predisposizione della proposta di riparto della quota indistinta delle risorse relative al fabbisogno standard nazionale. Il citato art. 1 al comma 528 ancora statuisce che quote parti dei trasferimenti dell'INAIL, determinate con intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sono destinate in via vincolata, al fondo destinato per i rinnovi contrattuali della medicina convenzionata incrementando la quota capitaria riconosciuta per assistito al medico di medicina generale.

L'importo di euro 25.000.000 può essere rivisto ogni due anni sulla base dell'incremento della percentuale del rapporto tra il numero dei certificati compilati e trasmessi telematicamente all'INAIL e gli infortuni e le malattie professionali denunciati nel biennio di riferimento rispetto a quello precedente.

Il trasferimento a carico dell'INAIL per effetto degli aggiornamenti periodici legati all'incremento percentuale del rapporto tra il numero dei certificati compilati e trasmessi telematicamente all'INAIL e gli infortuni e le malattie professionali denunciati non può comunque superare l'importo di euro 25.000.000 maggiorato del 20 per cento al netto della rivalutazione per il tasso programmato d'inflazione [comma 529].

L'onere del trasferimento di euro 25.000.000 a carico del bilancio dell'INAIL è determinato sulla base della spesa media del triennio 2014-2016 per l'attività di certificazione medica come disciplinata dai predetti accordi [comma 531].

Tanto premesso consapevole dell'obiettivo comune di assicurare la più ampia tutela agli infortunati e tecnopatici vostri assistiti resta ferma la piena e fattiva collaborazione e invito a portare a conoscenza degli iscritti il contenuto della presente nota

Il Direttore territoriale della Dt Inail Palermo Trapani

Dott.ssa Diana Artuso

(f.to)

